

CISITA A META' GIUGNO IL CORSO, GRATUITO, PER IMPIEGATI E LAVORATORI IN MOBILITA'

Web design, creatività over 45

«Web Design: la grafica e i tools a supporto delle professioni impiegate per gli over 45». Ha una durata di 120 ore (di cui 40 di project work) il nuovo corso che inizierà a metà giugno, organizzato da Cisit, ente di formazione dell'Unione Parmense degli industriali.

Il percorso formativo è rivolto a 12 lavoratori/lavoratrici di età uguale o superiore ai 45 anni, occupati nelle professioni impiegate. Possono accedere anche i

lavoratori in mobilità, in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria. Le lezioni, a cadenza settimanale (con sospensione estiva) si terranno nella sede LEN Soc. Cop., in strada Manara, 2.

La partecipazione a questa attività formativa è gratuita in quanto finanziata dall'Amministrazione Provinciale di Parma con le risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia Romagna all'interno dell'Ob. 2 Asse I. Quali sono gli obiettivi del

corso? L'attività formativa nasce dall'esigenza di perfezionare ed integrare le capacità professionali di lavoratori e lavoratrici «over 45», attivi nella media e grande impresa, mediante l'efficace utilizzo di strumenti moderni atti a risolvere le attuali esigenze grafiche nel campo della comunicazione.

Lo sviluppo tecnologico richiede figure professionali che siano dotate di competenze informatiche di base, particolar-

mente nel settore della multimedialità e della comunicazione. In questa epoca di incessante progresso, dove si è alla continua ricerca di aggiornamento, la formazione personale diventa l'unico investimento che possa garantire all'individuo di mantenere o acquisire un elevato standard di professionalità, in particolare per l'individuo over 45.

Alla base c'è una ferma convinzione: l'informatica è la chiave per presentarsi pronti e ag-



Web design Le iscrizioni al corso vanno presentate al Cisit.

giornati alle nuove sfide che offre la modernità.

Il project work è parte integrante del programma formativo e consentirà ai partecipanti di misurarsi in modo concreto con l'applicazione pratica dei contenuti appresi nel corso nel proprio contesto lavorativo. Il lavoro consisterà nell'elaborazione di un piano di comunicazione grafico in ambito tradizionale o internet con la produzione cartacea o web di uno o più elaborati: dalla produzione di un logo all'impaginazione di un volantino di presentazione; dalla costruzione di un sito vetrina della propria persona alla produzione di un piano di comunicazione integrato con gli elaborati. ♦

UPI ESPERTI E AZIENDE A CONFRONTO SULLE POLITICHE DI PROMOZIONE «RELAZIONALE»

Marketing, il 50% degli italiani partecipa a raccolte punti

Parmalat: è uno strumento aggregante e può trainare i settori più deboli

Luca Molinari

Circa il 50% degli italiani partecipa a raccolte punti. Un numero considerevole, che testimonia il valore di questa e altre iniziative come i concorsi a premi, per fidelizzare la clientela ad un marchio ed incrementare le vendite dei prodotti. Ieri mattina a Palazzo Soragna si è tenuto un convegno organizzato dall'agenzia promozionale «World promotions», in collaborazione con l'Unione Parmense degli industriali, dal titolo «Il marketing di relazione. Ruolo ed importanza della attività promozionali a premio». Per l'occasione sono intervenuti numerosi esperti del campo, rappresentanti di aziende e realtà del commercio che stanno portando avanti con successo questo tipo di operazioni.

La più significativa, nel campo della raccolta punti, è sicuramente quella di Parmalat. La multinazionale di Collecchio utilizza questo tipo di strumento già dagli anni '90 per fidelizzare il consumatore, ma anche per dar vita ad altre operazioni di marketing. Oggi l'azienda ha concentrato la raccolta punti nella categoria del latte fresco perché si tratta del settore che consente di bilanciare costi (elevati) e benefici. «Gli obiettivi - ha



Palazzo Soragna Marketing: un momento dell'incontro.

Acquisizione

Flai: Sì all'Australia

L'acquisizione di una parte delle attività del latte fresco della National Foods da parte di Parmalat - scrive in una nota la Flai Cgil - è positiva. Ha fatto bene il gruppo a rafforzare la presenza in Australia allargando il perimetro industriale come convenuto nell'ultimo incontro coi sindacati.

spiegato Francesco Potenza, responsabile consumer promo della Parmalat - sono quelli di consolidare la fedeltà sulle marche di latte fresco e di acquisire nuove famiglie.

Questa operazione rappresenta anche una base ottimale per attività di relazione col cliente ed è diventata uno strumento aggregante e di concretizzazione della politica di federazione della Parmalat. Nel 2005 è nata una raccolta unica per le varie marche di latte, riunite sotto l'ombrello Parmalat, chiamata il fiore della freschezza». La raccolta

può diventare anche uno strumento di traino per categorie più deboli. Ad esempio, inserendo lo yogurt nei prodotti che partecipano alla raccolta punti, Parmalat è riuscita ad aumentare le quote di mercato nelle famiglie che hanno l'abitudine di raccogliere punti (dall'8% iniziale si è passato ad un 22% dopo la raccolta).

Un esempio significativo è anche quello del gruppo di agenzie viaggi «Baia di Luna», che sta promuovendo concorsi a premi con risultati soddisfacenti. «Al di là della visibilità che questa iniziativa può offrire - spiega Fabio Sirocchi - l'intenzione è quella di raccogliere il maggior numero possibile di contatti per poi farli diventare potenziali clienti. E' un modo per attirare l'attenzione. Si tratta della prima esperienza, ma i numeri ci stanno dando ragione». Mattia Riccò, World promotions, ha rimarcato, tra l'altro, come «anche in un periodo di crisi, strumenti come quelli presentati, possano aiutare le aziende a incrementare le loro vendite». Stefano Girasole, responsabile dell'area economica dell'Unione Parmense industriali, ha portato i saluti del presidente Daniele Pezzoni, anticipando l'intervento di Marco Busini, Assoprom, e del consulente Giovanni Gallazzo. ♦

CONVEGNO PREVENIRE GLI ILLECITI



Inps Verbali ispettivi: nuovo ruolo per i consulenti del lavoro.

Direttiva Sacconi: la task force avvicina ispettori e consulenti

Antonella Del Gesso

Punire gli illeciti, ma anche prevenirli, promuovendo una più diffusa e radicata cultura della legalità nelle aziende, attraverso una maggiore collaborazione tra ispettori Inps e consulenti del lavoro. Questa la filosofia alla base della cosiddetta Direttiva Sacconi, diffusa dal Ministero del Lavoro il 18 settembre 2008. Per approfondire i contenuti si è svolto, al centro Cavagnari, un convegno sul tema «I nuovi verbali ispettivi ed il ruolo del Consulente del Lavoro», organizzato dall'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro, con il patrocinio della Fondazione Studi dell'ordine.

«La disposizione, in divenire, deve ancora essere recepita, ma ci sembrato utile affrontare l'argomento e illustrare, ai 195 iscritti di Parma, le sue maggiori

novità», spiega il presidente del Consiglio dell'ordine provinciale Stefano Ronchini. La presidente nazionale Marina Calderone, introdotta dalla moderatrice, l'avvocato Lucia Silvagna che ha sottolineato come «i consulenti del lavoro siano veri soldati in prima linea, perché devono intervenire alle urgenze con tempestività», ricorda i numeri degli iscritti all'Ordine su tutto il territorio italiano: 23 mila e con un aumento percentuale annuale del 10-15%. La consulenza viene offerta a oltre un milione di aziende per la gestione di sette milioni di rapporti di lavoro».

Le maggiori novità introdotte dal Ministero del lavoro? La possibilità di ispezioni in azienda solo dopo un tentativo di conciliazione tra lavoratore e datore di lavoro e nuove regole sulla sospensione dell'attività d'impresa. ♦

InBreve

PARMIANO REGGIANO Controllo Qualità: Lori riconfermato

Andrea Lori, 39 anni, modenese, è stato riconfermato presidente del Dipartimento Controllo Qualità del Parmigiano Reggiano, la società cooperativa nata nel 1998 quale organismo di controllo per la certificazione delle produzioni Dop e regolamentate, incaricato dal ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

EQUITALIA

Nuova guida sulla rateizzazione

Equitalia ha lanciato una guida semplice, chiara e intuitiva, che riporta le principali informazioni per richiedere la rateazione delle cartelle di pagamento, a disposizione, da lunedì prossimo, presso tutti gli sportelli di Equitalia Emilia Nord e scaricabile dal sito www.equitaliaemilianord.it nella sezione rateazioni.

LOCKWOODS ITALIANA

Flai Cgil: il tavolo convoca un incontro

La Flai Cgil di Parma - in una nota - chiede al Comune di Fidenza e al tavolo permanente di crisi aperto in sede di Unione Terre Verdiane, di approfondire la situazione della società Lockwoods Italiana, convocando un incontro con azienda e parti sociali.

AGROALIMENTARE DOMANDE FINO A META' OTTOBRE. PROGETTI DA 500MILA EURO A 10 MLN

Regione: 142 mln per promuovere le integrazioni della filiera

BOLOGNA

Rabboni: «C'è troppa frammentazione, finanziamenti a chi si unisce»

Giorgia Chicarella

«Se ti aggregi ti finanzia». La Regione mette a disposizione del sistema agroalimentare emiliano romagnolo 142 milioni di euro nell'ambito del programma operativo progetti di filiera del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 chiamando a rapporto per la prima volta in ambito nazionale imprese produttrici, aziende di trasformazione e commercializzazione, catene di distribuzione ed enti di ricerca.

Insomma, dalla grande industria al panettiere sotto casa, la regola aurea per ottenere una parte del finanziamento pubblico è in palio (il giro d'affari complessivo stimato è di 300 milioni) e, «mettersi d'accordo, realizzare congiuntamente progetti capaci di valorizzare le produzioni locali sia che si tratti di carne



Agroalimentare La Regione incentiva una filiera più unita.

suina, di cereali, di latte o altro». «Lo scopo è portare sul mercato internazionale sempre più innovazione e qualità». L'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni non vede alternative: «Per contrastare la crisi, per rafforzare il nostro sistema agroalimentare e per avvicinarci a quei parametri di qualità presenti ormai in tutta Europa il passo da fare è uno solo, unire quello che è diviso». E parla di una vera «rivoluzione coperni-

cana», un giro di boa che dovrebbe stravolgere l'intero sistema «dalla terra alla tavola», «ancora troppo frammentato».

Quindi, niente finanziamenti a pioggia o semplici strette di mano: stavolta i paletti sono già tutti fissati. Gli interessati devono aggregarsi attraverso idonei accordi formali, siano essi consorzi, organizzazioni di produttori, associazioni temporanee d'impresa o simili, devono concepire idee innovative e devono farsi guidare

da un soggetto capofila. Molto dipende poi dal settore di appartenenza: 32 milioni di euro vanno al comparto ortofrutticolo, quasi 28 a quello lattiero-caseario. Circa 25 alla carne suina, oltre 23 al vitivinicolo. Oltre 8 milioni sono per il settore dei cereali, 5 per soia, foraggio e sementiero e per avicolo e uova. Infine, poco più di 4 milioni alla carne bovina.

Nel bando, aperto dal 29 maggio al 16 ottobre di quest'anno, 72 milioni saranno destinati all'ammodernamento delle aziende agricole, 41 spetteranno invece al settore innovazione di processo e di prodotto. I progetti di filiera presentati dovranno rientrare in un range di spesa minima di 500mila euro e massima di 10 milioni. Varia anche il numero di aziende produttrici che si devono unire: si va da un minimo di 5 per il lattiero-caseario ad almeno 18 per l'ortofrutticolo. Entro luglio 2010 si saprà chi avrà diritto al finanziamento ed entro due anni dall'attivazione dei progetti i vari beneficiari dovranno presentare al banco della regione i primi risultati. ♦

Banca D'Italia. Via Farini, stop il 12 giugno



Cambio lire/euro entro maggio

La Banca d'Italia invita coloro che siano in possesso di banconote e di monete in lire ed intendano cambiarle in euro agli sportelli della filiale locale, ad effettuare tali operazioni possibilmente entro la fine del corrente mese di maggio. L'invito ha lo scopo di prevenire il concentrarsi dei cambi in prossimità della data di chiusura della sede in via Farini (che avverrà il prossimo 12 giugno), con il conseguente allungamento dei tempi di attesa da parte del pubblico. Allo stesso scopo, nei giorni scorsi la filiale di Parma ha attivato uno sportello dedicato al cambio lire/euro. Per conoscere le modalità con cui la Banca d'Italia svolgerà i servizi ai cittadini - in questo momento di completamento della riforma organizzativa che prevede la chiusura di diverse filiali - si può consultare il sito internet www.bancaditalia.it/servizi_pubbl; oppure telefonare al numero verde 800 19 69 69 attivo tutti i giorni, 24h su 24; o ancora telefonare alla filiale di Parma (0521-530111) o ad ogni altra filiale della Banca d'Italia.

CHIMICA RESTAURO

Beni culturali: l'Hdg di Sissa protagonista a Roma

Hdg, azienda di Sissa che si occupa di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di formulati chimici speciali per il trattamento di superfici per il settore edile, sarà protagonista del convegno nazionale «San Paolo, architetto di chiesa, tra Teologia e tecnologia» che si terrà a Roma il 29 maggio nella sede società San Paolo. La partecipazione «è un riconoscimento alle competenze nel settore dei prodotti speciali, in modo particolare per la protezione del legno» fanno sapere dall'azienda parmense.

Hdg che svolge un'importante attività di ricerca chimica per uso domestico, industriale, militare è tra le poche aziende italiane invitate a presentare idee e prodotti nell'ambito della manutenzione, ristrutturazione e restauro in un campo di grande rilevanza: la conservazione del patrimonio artistico e religioso italiano. Sarà l'unica società a rappresentare il settore della protezione del legno con una relazione del direttore tecnico Alberto Bacchini. ♦